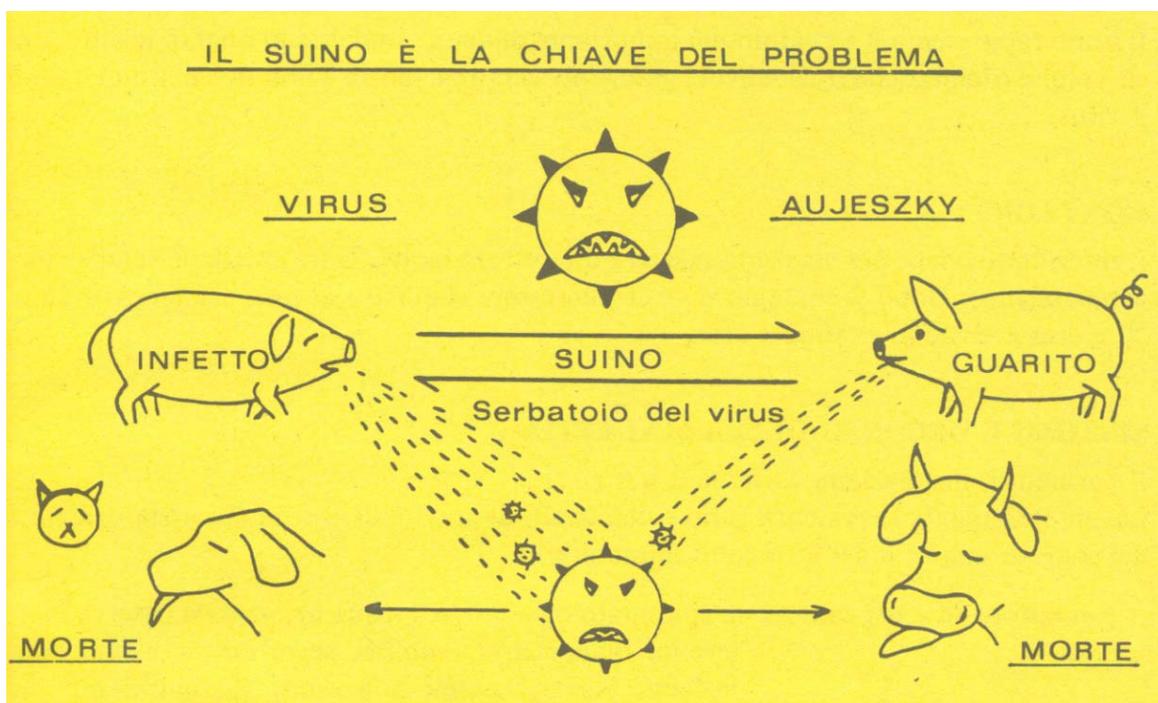


di Ernesto Faravelli

PSEUDORABBIA (Morbo di Aujeszky)

La pseudorabbia è un'affezione virale a decorso acuto febbrile che colpisce i mammiferi.



I gatti, i cani e i bovini colpiti dal morbo di AUJESZKY muoiono in alcune ore; ciò non avviene per i suini.

Infatti, solo i suinetti muoiono mentre:

- le scrofe presentano rialzo delle temperature, inappetenza e aborti (feti mummificati), ma guariscono;
- nei suini all'ingrasso la mortalità è bassa e la malattia determina forme polmonari del tutto simili a quelle causate dalla sindrome influenzale.

Suini adulti possono quindi diventare portatori sani del virus; dunque è necessario eliminarli se si vuole eradicare la malattia.

EZIOLOGIA

L'agente eziologico del morbo di Aujeszky è un herpes virus di cui esistono diversi sierotipi.

RESISTENZA DEL VIRUS

Il virus viene inattivato in pochi minuti alla temperatura di 80°C, mentre in condizioni naturali si mantiene infettante per molto tempo.

L'herpes virus, di norma, permane nell'organismo dell'animale infettato per tutta la vita senza originare particolari manifestazioni cliniche.

In presenza di stress o di indebolimento delle difese organiche può riattivarsi e determinare una nuova insorgenza della malattia.

Il suino rappresenta il serbatoio più importante di questa malattia in quanto le altre specie colpite (domestiche o selvatiche) giungono sempre a morte e non trasmettono quindi il virus.

CONTAGIO

L'infezione avviene per via oro nasale ed è dimostrata inoltre la trasmissione venerea (accoppiamento). Dopo il contagio il virus può essere eliminato ancora per un periodo di 30 giorni e esistono portatori sani.

SINTOMI E DECORSO DELLA MALATTIA

Il periodo di incubazione varia da 3 a 8 giorni.

La sintomatologia si presenta varia e con livelli di gravità diversi in funzione dell'età e dei soggetti colpiti e del loro stato immunitario.

- ✓ **Nei lattonzoli e nei suinetti** la sintomatologia è tipicamente nervosa, si osserva ipertermia, inappetenza, vomito, secrezione salivare, eccitazione, paresi, spasmi muscolari, digrignamento dei denti, movimenti di pedalamento. L'infezione può colpire la totalità dei suinetti con mortalità praticamente del 100%.

- ✓ **Nei suini all'ingrasso** le manifestazioni cliniche sono meno evidenti. La sintomatologia prevalente è quella polmonare. Si osserva ipertermia, abbattimento, tosse e difficoltà respiratoria e vi subentrano spesso complicazioni batteriche. La mortalità si aggira intorno all'8%.

✓ **Nelle scrofe** la sintomatologia riguarda in particolare la sfera riproduttiva. Si osserva: ipertermia, aborti e ipofertilità ricorrente.

✓ **Nei verri** si ha morte improvvisa senza alcuna sintomatologia e raramente orchiti.

DIAGNOSI

La diagnosi viene eseguita in laboratorio su:

↪ prelievi di tessuto di: ➤ cervello,
➤ tonsille,
➤ polmone.

↪ da feti e da tamponi nasali provenienti da animali vivi.

La diagnosi di laboratorio è essenziale per distinguere la malattia da altre forme morbose del suino in particolare:

↪ **Nei suinetti** si osserva una sintomatologia nervosa simile a quella della pseudorabbia nelle malattie:

➤ di Teschen e Taifan,
➤ nella setticemia neonatale da streptococchi,
➤ nell'ipoglicemia neonatale,
➤ nella salmonellosi, ecc..

↪ **Nei suini all'ingrasso** la forma polmonare che colpisce gli animali può essere facilmente confusa con la polmonite enzootica.

↪ **Nelle scrofe** turbe riproduttive possono essere causate da leptospirosi, parvovirosi e mal rosso.

↪ **Nei verri** cardiopatie e mal rosso possono essere causa di morte improvvisa.

PREVENZIONE

La profilassi si attua tramite vaccinazione con vaccini inattivati.

L'utilizzo di vaccini vivi è vietato dalla nostra legislazione.

In ogni caso è importante sottolineare che la vaccinazione protegge dalla malattia ma non impedisce l'infezione.

Ricordiamo inoltre che nel nostro paese è stato varato un programma di eradicazione del morbo di Aujeszky (*).

TERAPIA

La pseudorabbia è malattia soggetta a denuncia ed è sottoposta ai provvedimenti di polizia veterinaria. Non sono possibili terapie. Nella forma respiratoria che colpisce i suini all'ingrasso può essere efficace una terapia con antibiotici e antipiretici per evitare complicazioni da irruzione batterica secondaria.

(*) Consulta la scheda «Sanità / Legislazione 3.20» **ERADICAZIONE DELLA MALATTIA DI AUJESZKY**

